



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

**PROT. 49/21 bis SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA**

GENOVA, lì 26 OTTOBRE 2021

Dott. ssa Rita Monica RUSSO
Provveditore Regionale A.P.
GENOVA

Pres. PETRALIA
Capo del DAP
ROMA

Dott. PARISI
Direttore Generale del Personale – DAP
ROMA

SEGRETARIO GENERALE UIL PA POL.PEN.
Gennarino DE FAZIO
ROMA

E, p.c. Dr. ssa DE GENNARO
Direttore Casa Circondariale
GE MARASSI

OGGETTO: Gestione Casa Circondariale Genova Marassi

Da tempo si registrano, provenienti dalla casa circondariale di Genova MARASSI , segnali di insofferenza da parte del Direttore dell'istituto nei confronti delle posizioni assunte dalla UIL. La realtà, purtroppo, disegna una disgraziata situazione, acuita dall'arrivo del Neo Comandante di Reparto , in cui i condizionamenti e le ingerenze prevalgono sulla coerenza e sulla logica. Siamo davanti ad un dirigente privo di autorevolezza, incapace di assumere decisioni, al punto che chiunque è in grado di condizionarlo. Un dirigente prigioniero della propria insicurezza, inadeguato, secondo noi, a gestire l'istituto con uniformità e imparzialità. Senza voler ritornare su questioni che sono già state ampiamente espresse con precorsa

corrispondenza (presso Prap e Direzione) , (riscontrata solo da PRAP) , appare utile una breve cronistoria dei rapporti di relazione e la gestione di essi da parte del predetto dirigente. Dal suo arrivo in istituto (marzo 2021) stiamo ancora ad oggi cercando di far rispettare accordi vigenti sottoscritti con il suo predecessore. Un accordo che evidentemente, come tutti, era perfettibile ma che, in ogni caso, fino ad allora aveva garantito una gestione del personale realizzata nel rispetto dei principi e criteri in esso contenuti.

Ultimo accordo, invece, che la UIL non ha sottoscritto perché riteniamo determini una regressione nei diritti del personale, tuttavia rispettandolo in quanto sottoscritto dalla maggioranza delle OO.SS. Dal suo insediamento Marzo 2021 il direttore di Marassi non ha mai convocato le OO.SS. (unica convocazione è quella del Capo DAP del 28.10.2021) . Praticamente il direttore di Marassi ha più impegni del Capo del DAP . Ciò che rileva, ad ogni modo, è il fatto che il direttore e chi con lui ha sostenuto l'accordo ora ne sconfessano nei fatti i contenuti (praticamente non c'è traccia o richiamo al rispetto di quel PIL) .

La gestione dell'istituto è contraddistinta da precarietà, le unità operative e la loro autonomia praticamente sono imbavagliate . Il servizio è ancora programmato a singhiozzo (altro che programmazione mensile), i piani ferie sono e saranno realizzati fuori tempo massimo.

Voci di corridoio sostengono la presenza di un Neo vice comandante all'interno dell'istituto e le "pressioni" hanno fatto sì che il direttore decidesse di spostarlo da NTP Cittadino di Genova di competenza del Prap all'interno dell' Istituto . Sapendo benissimo che le funzioni dei commissari , pur presente a Marassi , proveniente da Alessandria , sono attribuite mediante provvedimenti del DAP , invece , a Marassi in poche parole si attribuiscono incarichi anomali !

Insomma pur di realizzare il quadro desiderato sono stati sovvertiti i gradi e le gerarchie anche e soprattutto sostanzialmente nella operatività quotidiana. In tutto questo il direttore, ovviamente, è stato ed è un'impotente spettatore perché appunto l'accerchiamento persuasivo è arrivato al punto di convincerlo che questo è il modo giusto di gestire il personale, altro che coinvolgimento e valorizzazione dei propri collaboratori! Altro che attenzione ai bisogni e alle esigenze professionali degli uomini e delle donne della polizia penitenziaria.

L'auspicio pertanto è quello che si voglia fare chiarezza su una situazione paradossale che sta generando frustrazione e disaffezione, in quanto la percezione che si ha della situazione è quella che o sei rispondente al "sistema" o vieni messo in disparte.

Il dubbio tra l'altro è quello che si confonde l'educazione istituzionale e il senso di responsabilità con una debolezza che si ritiene possa essere calpestata senza conseguenze. Premesso quanto sopra si chiede di sapere se è legittimo che il Direttore possa modificare autonomamente le funzioni di vice comandante già attribuite ; se può rimuovere dall'incarico, senza demerito, il vice - responsabile dell'NTP cittadino o peggio ancora attribuire ulteriori incarichi . Ed ancora se gli accordi sottoscritti possono essere interpretati o devono essere invece rispettati.

Distinti Saluti

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)

